

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
 Per un millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionali e finanziaria 4 a pagina L. 0,30 - Pubblicità di testo L. 1,00 - Cronaca L. 1,00 - Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Cronaca L. 1,00 - Necrologio L. 1,25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
 Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
 Trimestre 13 - Mese 4,50

SPUNTI POLITICI

Nel suo primo numero di dicembre, «Echi e Commenti», l'autorevole rivista romana, diretta dal senatore Achille Loria, assieme a due interessanti articoli sul partito agrario (dell'on. E. Manoy) e sulla crisi della democrazia (dell'on. Carboni), pubblica notevoli studi di A. de Marsanich, dell'on. Pighetti, dell'on. Luiggi sui due partiti che più appaiono oggi alla ribalta del nostro teatro politico: il «nazionalista» e il «nazionalista».

Denunciate le sciocchezze e miserie delle speranze della «Critica Sociale» e pelate quotidianamente dai ranocchi laureati della democrazia quintessenziale di un contrasto prossimo o remoto fra nazionalisti e fascisti, A. de Marsanich osserva che «le caratteristiche spirituali dei due partiti sono le stesse».

Ambidue hanno condotto la lotta di ribellione contro l'imperante filosofia materialista, che in politica diventa degenerazione democratica, socialismo di Stato.

Ambidue furono la rivolta contro l'Italia scettica profittatrice e quietista della sconfitta di Adua e del fallimento della Banca Romana. Ambidue hanno invocato e preparato l'avvento di un'etica nuova che pone alle basi della società umana una sola realtà, l'uomo e ai suoi limiti un solo mito, la Patria».

Ciò posto, il de Marsanich va cercando, non senza un qualche visibile sforzo, gli elementi di differenziazione fra i due partiti e nota nel fascismo una maggiore considerazione per l'individuo che deve campeggiare nella categoria e vivere liberamente nella Patria, mentre il Nazionalismo tutto sacrificia alla Nazione: rileva che il fascismo è «teoricamente liberalista» e il Nazionalismo «quasi ammette certe forme di protezionismo agrario ed anche industriale»; e dopo altri rilievi in gran parte assai discutibili, conclude che «il nazionalismo e fascismo sono ideologie considerate appieno due momenti di sviluppo di uno stesso processo dialettico di risorgimento spirituale nazionale e per questo, tenendo presente la loro funzione odierna necessariamente diversa da quella che era sino a pochi giorni fa, è ovvio che ambidue devono aggiornare qualche cosa del loro contenuto ideale e programmatico, per poter aderire alla nuova realtà storica che il loro avvento al governo della Nazione ha creato».

Lo sviluppo del Nazionalismo in Italia

L'on. ing. Luiggi constata che «una parte, dopo gli avvenimenti di fine d'ottobre principio di novembre ha tanti motivi di rallegrarsi della sua opera quanto il Partito Nazionalista. Oltre dieci anni di propaganda della sua dottrina verso gli ideali di patria, monarchia, famiglia, religione, dopo le incisioni dei primi tempi, le lotte aspre e talvolta anche orrende degli ultimi anni — in cui tanti martiri, cominciando dall'Intellettuale Socialista, diedero la vita per l'ideale supremo di nazionalità — contro i partiti anti-nazionalisti e anticostituzionali, il Partito Nazionalista vede infine realizzarsi le sue aspirazioni».

La ventata della fine di ottobre ha spazzato via tutte le nebbie, tutte le povertà, tutte le lorde accumulazioni sull'Italia, specialmente negli anni successivi alla guerra e una atmosfera più chiara, più respirabile, più luminosa permette alle forze nazionali di espandersi liberamente.

Un alto sentimento di Patria, si è sviluppato in tutto il paese, le dottrine del nazionalismo hanno trovato eco in tutte le regioni d'Italia ed in tutte le classi sociali, nuovi proseliti attivi e fedeli si raggruppano attorno agli apostoli dell'idea di «Sempre pronti per la Patria» e per il Re; o l'esempio trova simpatizzanti anche in elementi di altri partiti affini, per

lui il «Fascismo», che è quasi un fratello giovane del «Nazionalismo» sente il bisogno di tendere cordialmente la mano al fratello maggiore, per cooperare assieme alla redenzione del paese dall'opera dei partiti antinazionali, o inanimamente di «magogici».

Rilevati i benefici effetti degli accordi intervenuti fra fascisti e Nazionalisti e come questi nelle persone di Federzoni, Rocco, Siciliani dividano con i primi la responsabilità del governo ed un fervente nazionalista, Gellatio Gaetani, rappresenta l'Italia negli Stati Uniti d'America, l'on. Luiggi rileva il rapido diffondersi dell'idea e della disciplina nazionalista in Italia. Ricordata la adesione di eminenti personalità, egli osserva il fulmineo diffondersi del partito in Sicilia, appunto perché le sue tendenze rispondono appieno ai sentimenti patriottici monarchici e religiosi delle popolazioni sicule.

Anche la Sardegna risponde assai bene, e, notevolissimo a dire, la Liguria pure, malgrado le antiche tendenze democratico-repubblicane, si va convertendo rapidamente all'idea nazionalista. Sezioni florenti e disciplinate si sono formate in tutti i maggiori centri, e si vanno formando anche nei centri operai, specialmente a Sampierdarena, Rivarolo, Sestri Ponente e Vado che ancora qualche mese fa erano roccaforti dei partiti anti-nazionalisti.

300 mila aderenti

«Attualmente il partito nazionalista conta sezioni in tutti i centri italiani di qualche importanza, con circa 300.000 aderenti, fra i quali 60 mila iscritti nelle squadre del «Sempre Pronto».

«Questi sono quasi tutti antichi combattenti», la maggior parte decorati, molti dei quali con medaglia d'oro, e «ben 28 con medaglia d'oro», rappresentano così il «record» delle più numerose medaglie d'oro che possono vantare i vari partiti.

Generali, ammiragli, alti funzionari militari e civili dello Stato militano nelle file del Nazionalismo e con un entusiasmo che emula quello dei suoi più giovani di età.

Anche le squadre dei «Piccoli Italiani» e quelle delle «Piccole Italiane» vanno formandosi in molte grandi città, specialmente della Valle Padana e attorno al Lazio e a Milano, si è formato un «nido azzurro» dove genili signorine aderenti all'idea di patria, religione e famiglia, raccolgono i figli di operai nelle ore della giornata in cui queste, dovendo dedicarsi a lavori fuori di casa, sarebbero costrette ad affidare i bimbi a mani mercenarie.

RIASSUMENDO si può concludere che il mese di novembre segna una grande vittoria per l'idea nazionalista: essa preparò gli elementi e lo ambiente in cui si è svolta così rapidamente e felicemente l'azione delle squadre fasciste, coadiuvate lealmente da quelle nazionaliste. Le camicie nere nella loro marcia su Roma trovarono al loro fianco le camicie azzurre per prestare quella cooperazione che i vari avvenimenti richiesero.

Questa azione fascista, colla collaborazione nazionalista arrestò il Paese nella sua discesa verso il precipizio: ora il Paese si è accorto del pericolo passato e si sta preparando sotto la guida dei partiti di sentimenti nazionali e costituzionali, a riprendere virilmente il cammino dell'ascesa verso il lavoro, l'ordine e la prosperità. Così, con la guida di partiti amanti esclusivamente del bene dell'Italia, questa potrà compiere in Europa quella missione storica che la grande guerra, la posizione geografica e le tradizioni etniche le hanno assegnato.

È questo il desiderio di tutti.

Cronaca Provinciale

Per le prove di rendita bozzoli

Com'è noto, è sorta a Treviso, e fu subito assecondata dagli Esicisti Cooperativi bozzoli e dalle Cooperative agricole della Provincia, l'iniziativa di istituire uno «Stabilimento Veneto per le prove di rendita bozzoli, stagionatura sete e magazzini generali».

Presso la Camera di Commercio di Treviso fu tenuta una prima riunione allo scopo di dare corso alla iniziativa; e vi parteciparono tutti i rappresentanti delle provincie aderenti delle Tre Venezie; per i Friuli, vi erano: il gr. uff. dott. Domenico Rubini, il cav. Venier Romano di Pasion Schiavonesco, il cav. Pascatti di S. Vito al Tagliamento ed il co. G. L. Mainardi di Coltroipo.

Fu approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Comitato esecutivo per l'istituzione in Treviso di uno Stabilimento Veneto per le prove di rendita, magazzini generali e stagionatura delle sete, riunito presso la Camera di Commercio e Industria di Treviso il 12 dicembre 1922:

«preso atto delle unanimi adesioni raccolte per l'attuazione dell'iniziativa; «avuta comunicazione delle pratiche conclusive finora svolte dal Comitato promotore;

«ritenute senz'altro mature per la pratica attuazione l'iniziativa stessa, e deliberò:

- a) di accettare il contributo che l'Istituto Federale di Credito ha messo a disposizione per gli studi preparatori ed integrarlo mediante una larga sottoscrizione fra gli Enti aderenti;
- b) di promuovere senz'altro ed al più presto la costituzione di una società anonima per l'impianto e la gestione dello Stabilimento, che sarà sottoposto all'alta sorveglianza delle Camere di Commercio del Veneto, ed alla quale parteciperanno i produttori, i commercianti e gli industriali della seta;
- c) di dar mandato ai sigg. cav. uff. Pietro Calzavara, gr. uff. dott. Domenico Rubini, cav. uff. Luigi Tambosi e cav. uff. dott. Vincenzo Dal Negro, di predisporre lo schema di Statuto della costituita Società;
- d) di riunirsi nuovamente entro la prima quindicina di gennaio 1923 per bandire le sottoscrizioni.

Truffe agli agricoltori

Il «Corriere della Sera» pubblicò l'altro giorno la notizia dell'arresto di una combriccola di manutengoli responsabili di avere truffato parecchi agricoltori vendendo loro un falso, corrompe. Questo si vendeva in latte. La Questura, che nel commercio del liquido aveva subodorato qualche cosa di fosco, fece esaminare una di tali latte dalla R. Scuola Superiore di Agricoltura di Milano; e l'analisi trovò che si trattava... di acqua semplice e pochi grammi di materia fertilizzante: valore, tutto compreso DI DUE O TRE LIRE. Quelle latte, invece, con tanto di etichetta e Fabbrica Nazionale concimi e affini venivano vendute DUECENTO CINQUANTA LIRE L'UNA: guadagno all'incirca del 100 per uno! Dicevano poi le istruzioni sull'uso di questo portentoso concime che «allungando il liquido con acqua — come se non ce ne fosse stata abbastanza! — e facendone un impasto di sabbia, se ne ricavano tre quintali di ottimo concime, destinato a tramutarsi in una conca d'oro il più brutto terreno. La Questura di Milano non ha potuto scoprire dove le latte venivano confezionate, ma poté assodare che n'è stata fatta, nelle campagne lombarde specialmente, una larga vendita — per un importo che si avvicina al milione. Fu arrestata, sugli ultimi del mese passato, una combriccola di dodici persone, in provincia di Cremona: fra essa tre donne, e due «schiaffuristi», poiché l'onorata società girava le campagne su due automobili, collocava il prezioso concime presso gli agricoltori e poi, compiuti gli affari, si abbandonava a gite e baldoie.

L'Agricoltura Friulana informa che il falso concime trovò acquirenti anche in Friuli; ed anzi fu dalla Cattedra Ambulante provocata un'analisi del concime chimaturgico presso la locale stazione di chimica agraria, la quale diede la medesima risposta data ora dal Laboratorio di Chimica della R. Scuola Superiore di Agricoltura di Milano.

Tornano i topi campagnuoli

Da talune località, e specialmente dalla Bassa friulana, sono segnalate notevoli invasioni di topi campagnuoli. La notizia va raggruppata fra le «brutture» d'inverno 1919-20, con il ricordo della invasione larghissima in Friuli di questi roditori distruttori, giustifica la classificazione. Sul periodo di allora, però, abbiamo un vantaggio: presentemente, siamo armati contro la permanenza, e si diffondono della mala invasione. Allora, proprio quando l'enorme moltitudine dei prolifici roditori apportava danni incalcolabili alle colture, mancavano, massime in prima tempo, i mezzi necessari alla lotta; e quindi possiamo — e dobbiamo — con la massima sollecitudine, combattere i piccoli, ma terribili nemici dei nostri campi, prima che le femmine effettino la loro prima deposizione: ciò che fanno in marzo.

Il mezzo più pratico di lotta è quello — come fu detto al tempo della prima invasione — di spargere, nei

campi infestati dal topo roditore, da quattro a cinque chilogrammi per campo di granoturco avariato e tralino col fosforo di zinco.

Tutti i comuni nel cui territorio si sia avverato o si andrà avverando la presenza di topi campagnuoli, devono immediatamente darne avviso all'Ambulante ambulante, affinché questa possa provvedere in tempo il materiale di lotta — e, se del caso, anche provocare il decreto prefettizio che renda questa obbligatoria.

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, nell'ultima seduta ha approvato i seguenti oggetti d'ordine generale: Muzzana del Terguano: Offerta per il Cimitero di Redipuglia. — Sesto al Reghena: Modifica della famiglia ed applicazione della medesima. — S. Pietro al Natissone: Contributo a favore dell'Ospizio Marino. — Verzegnis: Revisione tariffa tassa bestiame. — Manzano: Somministrazione vestiario agli orfani Furia e Pagan. — Bicinico: Contributo all'Ospizio Marino. — Bertio: Proposta d'iscrizione del Comune al Touring Club Italiano. — Frisanco: Istituzione della tassa sul bestiame. — Lauro: Occupazione di suolo pubblico. — Pordenone: Tariffa affissioni pubbliche. — Buia: Gestione del Macello comunale; tariffa. — Tolmezzo: Modifica tariffa affissioni. — Manzano: Concessione per il servizio pompieri di Udine. — S. Daniele: Cessione di suolo comunale al sig. Dr. Leonardo per affranco di censo. — Bicinico: Maggiori spesa contributo orfani di guerra. — Dignano: Bilancio preventivo 1922. — S. Pietro al Natissone: Regolamento tassa vetture e domestici. — Verzegnis: Onoranze funerali al maestro Marzotta. — Campoformido: Applicazione addizionale sui redditi R. M. — S. Daniele: Modifica tariffa tassa sui domestici. — Valvasone: Contrattazione del nuovo prestito cambiario col Banco Ellero di Pordenone. — Casions di Strada: Sussidio alla Congregazione di Carità. — Cittadella: Proroga di mutuo cambiario di lire 50 mila. — Pagnacco: Mutuo ordinario di L. 100 mila. — Osoppo: Conferma stipendio al cappellano Fabio Donato. — Udine: Fognature Zona esterna; progetto. — Pasion Schiav.: Modifica tassa esercizio e rivendita. — Fagnana: Bilancio preventivo 1922. — Colloredo di M. A.: Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine per estinzione di passività. — Torreano: Aumento indennità di cavalcatura al medico condotto. (Appr. con condiz.). — Manzano: idem idem. — Treppo Grande: Regolamento Guardia Campestre (approv. condiz.). — Dogna: Acquisto fondi per edifici scolastici (parere favorevole).

La Giunta ha invece rinviato i seguenti oggetti: Tarcento: Manutenzione strade costruite dal Genio militare. Regolamento per le prestazioni in natura. — Bicinico: Bilancio preventivo 1922. — Lusevera: Mutuo suppletivo di L. 325 mila per completamento strada Pradelles-Casarsa.

RAGOGNA

Conferenza di propaganda

Domenica 17 alle 13.30 i M. Ferruccio Pividori terrà nel salone della locale cooperativa di Lavoro (gentilmente concessa) una conferenza antialcoolica, alla quale nessuno certo vorrà mancare.

FAEDIS

Un grazie del comitato

Il comitato per i festeggiamenti che si sono svolti domenica passata nell'occasione che s'inaugurò il monumento ai Caduti per la Patria appartenenti al Comune, sente il dovere di porgere grazie profonde a quanti contribuirono per la buona riuscita della festa, alle autorità e rappresentanze che con il loro intervento vollero rendere maggiormente significativa e solenne l'acclamazione.

IMMIS

Conferenza sulla zootecnia

Per iniziativa dell'egregio parroco Don Mansutti, in occasione della tradizionale festa di S. Lucia, in Chialminis il dott. Bottrè tenne l'appuntata conferenza sull'allevamento del bestiame.

L'aula delle scuole

La conferenza era stipata di gente che ascoltò la dotto conferenza del dott. Bottrè vivamente applaudendolo.

SPILIMBERGO

Fiori d'arancio

La gentile signorina L. Michelini figlia del signor Pietro, ha giurato ieri fede di sposa al signor Pompeo Arini, sergente maggiore dell'8. Alpini. Auguri vivissimi.

BUIA

Contro la sede del Fascio

Ignoti malintenzionati, tentarono la scorsa notte di penetrare alla sede del Fascio.

Praticarono un buco nel muro, ma quando erano ormai al termine della loro impresa la abbandonarono.

ARTEGNA

Un furto da Faenli

A Salt mentre il sig. Racini Daniele di Daniele di 20 anni, stava attendendo al suo esercizio, ignoti messori stavano frugando nelle sue stanze, rubando capi vestiario per un valore di lire 500.

MOGGIO

I candidati per le elezioni comunali

Il Comitato pro Moggio, raggiungendo il pieno accordo fra gli esponenti dei partiti nazionali, ha formato la seguente lista di candidati per le elezioni comunali:

(Per Moggio Basso): Faleschini Ferdinando fu Antonio, Tavoschi Ferdinando fu Zeffirino, Gallizia Federico fu Florano, Missini Pietro fu Pietro, Franz avv. Pietro di Domenico, Panier Giovanni fu Domenico, Faleschini Luigi fu Osvaldo, Missini geoni, Aldo fu Silvio, Faleschini Andrea di Andrea, Di Gallo Rodolfo fu Gallo, Fabbro Edoardo fu Gio. Batta. — (Per Moggio Alto): Della Schiava Ettore fu Giuseppe, Franz Adamo fu Ruggero, Franz Dante fu Ruggero, Gallizia Giuseppe fu Giovanni.

TARCENTO

Lo scioglimento del Circolo Comunista

I comunisti del luogo, circa una quarantina, che avevano ricevuto ognuno un esplicito invito del Direttorio fascista, sono convenuti tutti alla sede del Fascio.

Il segretario politico ha esordito stigmatizzando l'opera delletta dei capi sovversivi, che ha portato al perturbamento di tanti giovani operai, e quindi ha imposto, per le insistenti provocazioni, lo scioglimento del Circolo comunista, impostazione che non ammetteva limitazioni od eccezioni.

Richiesto ai comunisti se intendessero sciogliersi o meno, tutti hanno affermato di desistere dal loro proposito contro i fascisti, di non occuparsi in seguito di politica e di darsi completamente al lavoro pacifico ed onesto.

Presso l'Albergo Centrale attendevano le squadre di Natis e di Tricesimo; ma non vi fu bisogno del loro intervento, poiché non avvenne alcun incidente.

MANZANO

Funerale solenni

Ieri mattina si svolsero, in forma solenne, i funerali del compianto farmacista sig. Francesco Strolli, i numerosi intervenuti dimostrarono di quanta larga stima era circondato il defunto.

Apriva il lungo corteo una rappresentanza delle scuole con bandiera e tutti gli insegnanti, le corone di fiori freschi della moglie e figli, del dott. Luigi Rieppi, Amedeo Rieppi, cognate Margherita e Giuditta, il Comune di Manzano. La bara era preceduta dal clero e la seguivano i figli dott. Giovanni ed ing. Francesco con numerosi parenti, il Consiglio comunale al completo con a capo il nostro sindaco dr. Domenico Dorico.

Fra i numerosi intervenuti notammo: il sig. Giuseppe Dorico presidente della Congregazione di Carità, i co. Francesco e Carlo di Trento, il dott. cav. Artile Franz, il dott. Michele Bisanti veterinario, il dott. Francesco Fabris, il farmacista Giordani di Buttrio. Gli impiegati del Comune, il geometra Locatelli, i signori Ceconelli in rappresentanza del co. senatore di Brazza, ing. Caldani, geometra Foscolini, Marco Girardini in rappresentanza della ditta Rizzani, Costantini Antonio. Le signore Piva, Chiesa, Baronessa Codelli, Conchione.

Dopo le esequie, la salma fu accompagnata al Camposanto. Qui pronunciarono parole di accorato saluto il dott. Dorico, il maestro Passoni ed il segretario Foscolini.

Ai congiunti, profonde condoglianze.

LUSEVERA

Una dichiarazione

Riceviamo la seguente: Si è diffusa in certi ambienti di Tarcento la voce che il sottoscritto avesse nella Omelia di Domenica mattina, parlato male dei Fascisti. Poiché sono anch'io da Tarcento, è bene avvertire che assolutamente nulla fu detto in proposito né in quella né in altre prediche. Si tratta unicamente di volgari calunnie propalate da gente nota allo scopo di montare l'ambiente e soddisfare basse passioni di vendetta.

Ringraziando.

Sac. Pietro Rossi

TOLMEZZO

Gli alpini ci abbandoneranno?

La notizia sembra impossibile, eppure circola con insistenza da qualche giorno. Anzi vi è chi afferma che in breve tutti gli alpini partiranno per Saclie, dove si trasferirebbe anche il Comando dell'8. Regg.

Ci consta pertanto che l'Autorità Comunale e qualche cittadino, a cui stanno a cuore il decoro, la dignità e l'interesse di Tolmezzo, hanno fatto passi presso le autorità superiori competenti acciò che il provvedimento, se esiste, sia revocato e si pensi che Tolmezzo tiene ad avere i suoi alpini verso i quali ha sempre dimostrato affetto, stima e venerazione.

Urgentemente intanto è partito un primo gruppo, ciò naturalmente vale a confermare la voce suddetta e a far rinvolare le proteste.

SACILE

Il mercato

Pochi affari si conclusero ieri al mercato bovino. I prezzi si mantengono stazionari. Un po' di risveglio vi è nelle soriane mentre invece i vitelli lattanti tendono al ribasso.

I cereali mantengono prezzi stazionari: il fieno ebbe tendenza al ribasso.

CIVIDALE

La presidenza del Patronato Scol.

Ringrazia pubblicamente i signori fratelli nob. Albini del fu Luciano, per l'offerta di L. 200 nella messa ricorrenza della morte della loro buona mamma Rosa Leonarduzzi ved. Albini.

PONDEROSE

Società di M. S. fra Agenti

Per il 21 corrente è convocata l'assemblea generale dei soci per l'approvazione del resoconto morale ed economico dell'esercizio 1921-1922, e per la nomina delle cariche.

Da detto resoconto rileviamo che nell'anno amministrativo testè decorso la Società ebbe un utile di L. 2706.16, che fece salire il suo patrimonio a L. 46174.23.

Nel maggio prossimo venturo questo sodalizio compirà il 30.º anno di sua fondazione, e si parla già di voler festeggiare solennemente una tale ricorrenza; tanto più che, causa la guerra, non venne festeggiato il suo 25.º anniversario.

La nostra Società Agenti fu tra le prime in Italia ad agitarsi perché fosse sancita la legge sul riposo festivo, e ricordiamo il primo comizio tenuto in proposito nel 1894, nel salone Cozzani, ove parteciparono gli avvocati G. B. Cavarzani e Luigi Gasparotto, salito poi quest'ultimo agli alti fastigi del potere, come ministro della Guerra. La legge è ora in vigore, e qui nei giorni domenicali, il riposo è assoluto, senza lagni del pubblico e compiena soddisfazione dei negozianti.

Nel 1899, la stessa Società ha istituito una scuola serale di pratica commerciale, che, modesta al suo inizio, è assai ora — mercede il valore degli insegnanti e l'attenta ed intelligente cura della Commissione di vigilanza — ad una grande importanza, frequentata essa, ogni anno da quasi duecento alunni, di ambo i sessi. La Società può, con legittimo orgoglio, prepararsi a solennizzare il 30.º anniversario di sua fondazione, perché essa ha procurato in via rimedi dei benefici ai suoi affiliati, specialmente col mezzo dell'istruzione.

L'egregio dott. Giacomo Guarnieri, come ogni anno in vari modi dei benefici ai suoi affiliati, specialmente col mezzo dell'istruzione.

DA GORIZIA

Una guida per Gorizia

Il primo gennaio prossimo, edita dal giornale goriziano «Il Resto», è compilata dal direttore di questo, sig. Raffaele Pocarini, uscirà in edizione popolare una utile e interessante Guida della città di Gorizia, pubblicazione questa che, essendo ricca di molte notizie, è indispensabile ad ogni ceto della cittadinanza e che riuscirà di grande giovamento anche ai foresti. Qui vi molto frequentemente i visitatori affluivano, essendo meta di quanti visitano la regione che fu già teatro della guerra. Alla guida sarà unito anche l'almanno per il 1923. Siamo certi perciò che il volume del giornalista Pocarini conseguirà un brillante successo.

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

Fantini assolto

Si è chiuso ieri il dibattimento contro Fantini Francesco di anni 22 da Barcis, accusato di aver sparato contro un gruppo di giovani socialisti il 23 febbraio, ferendo certo Alprimo Fantini, cui fu dovuto amputare una gamba.

L'accusato si mantenne negativo e i testimoni non portarono prove sicure.

Lo stesso P. M. cav. Pittori ritirò l'accusa; per cui l'avv. Pisenti non ebbe che ad «accolarsi» a tale conclusione. E i giurati diedero verdetto negativo. E il presidente cav. Dolci assolse il Fantini.

TRIBUNALE PENALE

Assolto

Le sorelle Lucrezia e Maria Moretti fu Giovanni, di Udine, imputate di essersi impossessate, al momento dell'invasione, di una valigia abbandonata da certa Antonietta Trinko, sono assolte.

Materiale bellico

Dal deposito ricupero di Gommans erano spariti diversi quintali di materiale bellico. La refurtiva fu sequestrata a Pradamano, in casa dei seguenti: Piccin Alessandro fu Antonio, Snidero Giuseppe fu Pietro, Del Piero Luigi fu Giacomo, Fontanini Giuseppe fu G. B., Zia Pablo di Francesco e Mitri Luigi di Francesco.

Tutti devono rispondere di reificazione, ma forniscono prove di aver acquistato il materiale in buona fede. Il tribunale li assolve.

La biancheria della «Maestrina»

Certa Teresa Maria Buttafrazzi di anni 34 da S. Daniele, aveva preso alloggio a Udine alla Trattoria alla Terrazza. Qui aveva fatto sparire vari capi di biancheria che fu in seguito sequestrata in casa di Maria del Zotto fu Pasqua di anni 55 della «Maestrina». La Buttafrazzi non si presentò all'udienza e la Del Zotto giustificò il possesso della biancheria affermando di averla pagata a prezzo corrente.

Il Tribunale assolve la Del Zotto, mentre invece condanna in contumacia la Buttafrazzi a 14 mesi.

LIBRI, OPUSCOLI, COMPAGNIE

CONCLUSIONI, ROMANZI, E CORDI, ecc.

Una guida per Gorizia, uscirà in edizione popolare una utile e interessante Guida della città di Gorizia, pubblicazione questa che, essendo ricca di molte notizie, è indispensabile ad ogni ceto della cittadinanza e che riuscirà di grande giovamento anche ai foresti. Qui vi molto frequentemente i visitatori affluivano, essendo meta di quanti visitano la regione che fu già teatro della guerra. Alla guida sarà unito anche l'almanno per il 1923. Siamo certi perciò che il volume del giornalista Pocarini conseguirà un brillante successo.

Abbonamenti al Giornale

La Patria Friuli

Per l'interno
 Anno Lire 50 - Semestre Lire 25
 Trimestre Lire 15 - Mese Lire 4.50

Per l'estero
 Anno L. 97 - Semestre L. 48.50 - Trimestre L. 24.25
 con diritto al seguente:

Premio GRATUITO

una busta contenente le semi di fiori, inviata, franca di ogni spesa, dal noto Florista GASPARI di Udine, (Negozio in via della Posta - Telefono 4-24) a coloro che, rimettendoci il prezzo dell'abbonamento, ne faranno richiesta.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

Esprimo il mandato di Roma
Aldo, uditore presso la Regia Procura di Udine, è destinato per la continuazione del suo incarico nel 2. mandamento di Udine.
Sondellari Umberto cancelliere capo con funzioni in ufficio nel Tribunale di Udine, a sua domanda, nominato segretario capo con funzioni direttive della Regia Procura di Udine.

Una scena notturna

Verso le due dell'altra notte, la pattuglia degli agenti scorse in via di via due figure che riconobbero per due giovanotti a loro molto noti: c'era Vassilko e Pietro Poggia. Alla vista delle guardie, ambedue si tuffarono in un fiume vicino e si salvarono. Vassilko si salvò, ma Poggia non si salvò e fu ucciso. Fu perciò arrestato e passato al carcere che egli ormai conosce per pratica.

Bicicletta sconosciuta

Un me e fra un tale pranzò alla trattoria al tram, ma al momento di pagare rovesciò inutilmente le tasche. Aveva con sé una bicicletta e lasciò quella all'oste, promettendo di ripassare il giorno dopo. Da allora il cliente non si fece più vedere e non si sa dove cercarlo.
La bicicletta fu ieri sequestrata dagli agenti.

Ancora una

Il sig. Pietro Venturini lasciò ieri un momento in custodia la propria bicicletta alla porta di un ufficio e non la ritrovò più quando uscì per riprenderla.

Anni

Due napoletani ieri mangiarono e bevvero in una osteria della suburbia, c'essendo poi di non essere in grado di pagare. Gli agenti li trascorsero in arresto; si chiamano Carmelo Cannicci di anni 20 ed Edoardo Salvatore di anni 32.

La cameriera infedele

Al albergo "Vittoria" prestava servizio la Cameriera Caterina Petrelli di anni 21, di G. B., abitante in via Antonio Lazzaro Moro 102. La confidenza presa per ragioni di servizio con la posateria, fece sì che alcuni di quegli oggetti fossero considerati dalla cameriera come sua proprietà e se li portò via. La confidenza fu scoperta e gli agenti ieri arrestarono la Petrelli.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Theodora

Slasera alle 21 avremo la tanto attesa prima rappresentazione della grandiosa film "Theodora" interpretata da Rita Jovet, film che si replicherà soltanto domani e domenica. È una magnifica esumazione storica della più grande importanza, alla quale concorre una più brava artista, archeologa, architetta, pittrice, scultrice, e molte migliaia di persone. I posti sono numerati e si possono acquistare al botteghino del teatro. Lo spettacolo sarà accompagnato da una distinta orchestra.

Le calze di don Gil

A suo tempo annunciammo per il 18 corrente la prima rappresentazione della Compagnia Riccioli con "Don Gil dalle calze di seta".

Poi rettificammo nel senso che le calze di don Gil sono verdi (non nel titolo della bella operetta), ma non è noto se siano di seta o meno. Ora, Nando Primavera, la brillante "soubrette" della Compagnia Riccioli, ci scrive informandoci che le calze che don Gil porterà in scena, sono di seta verde. Ne consigliamo che quella del primo fu una "calze" in tinta.

CONCERTI

Caffè Doria e Fantini

PROGRAMMA

Venerdì, dalle 20.30 alle 23

1. N. N. Marcia.
2. Strauss: «Sangue Vienesese» Valzer.
3. Rossini: «Semiramide» Sinfonia.
4. Giordano: «Fedora» Fantasia.
5. Lombardo: «Madama di Thebe» Potpourri.
6. 47 Catalani: «Danza delle Ondine».
7. Carera: «Tarantella».
8. Keyhens: «Serenata».
9. Onorati: «Finale».

CINEMA EDEN

Questa sera nuovo programma del più divertente con la cinematografia di avventure **Sansone Burlone**. Esecutori principali: l'acclamato atleta Luciano Albertini e il minuscolo artista **Babala**. Gran successo di illusione. Accompagnamento di orchestra. Riscaldamento della sala a termine.

CINEMA MODERNO

«L'impostore sotto la maschera» è il titolo della colossale film americana di avventure straordinarie e sensazionali, che verrà proiettata questa sera. Quest'ultimo lavoro della cinematografia Americana ha stabilito le folle del nuovo e del vecchio mondo e siamo certi che anche qui otterrà un pieno successo.

CINEMA TEATRO GEOVINI

Questa sera continuazione della tanto ammirata film: «**Barrabas**», si proietterà gli episodi: **Rezo la villa delle ciliegie** e **Rezo la villa delle ciliegie**. L'ingresso speciale di questo lavoro che differisce da tutte quelle proiettate finora, diviene sempre più interessante. Domani 5. e 6. episodio. Il teatro è riscaldato a termofonia.

Geloni e sorpolature

Per i geloni, per le sorpolature delle mani e dei piedi usate l'unguento Foster. Lavate e asciugate bene la parte. Prima di applicarlo il rapido sollievo vi meravigliate. Ovunque, lire 6. (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Dep. generale: Giorgio, 10 Cappuccini, Milano (8).

ULTIMA ORA

L'on. Mussolini parte per Roma

MILANO, 14. — Questa sera alle ore 20.30, l'on. Mussolini è partito per la linea di Sarzana per Roma, ove arriverà alle 9.30.

Per le ore 14, è convocato il Consiglio dei ministri nel quale il presidente illustrerà la proposta fatta a Londra sulla questione delle riparazioni.

Quanto ai provvedimenti di carattere interno, il Consiglio dei ministri si occuperà della concessione dell'amnistia, piano razionale dei lavori pubblici, riorganizzazione dell'esercito, formazione di una polizia unica e bene attrezzata; riforma e sfollamento della burocrazia; tutela ed intensificazione della emigrazione italiana.

L'amnistia, già preparata, sarà sottoposta all'approvazione definitiva.

Contrariamente alle voci messe in giro, l'amnistia sarà ispirata ad un concetto di generale pacificazione e comprenderà quindi specialmente alcuni reati di indole politica, commessi durante il periodo iniziale del movimento fascista.

Nella amnistia saranno compresi anche reati comuni ed anonimi.

L'on. Mussolini ieri mattina per tempo è uscito di casa e col tram si è recato alla redazione del «Popolo d'Italia». Con l'automobile si è quindi recato al Cimitero Monumentale, a rendere omaggio reverente alla salma della contessa Avignone, vittima della grave sciagura automobilistica di domenica; alla salma di Aldo Menotti, vittima del fatale incidente degli scorsi giorni; e a quella del quattordicenne Petrus. Si è quindi recato al Presidente del Consiglio ha deposto un mazzo di fiori legato con un nastro tricolore.

Terminato il pietoso omaggio, l'on. Mussolini si è recato a visitare la Scuola all'aperto, al Trotter.

Nel pomeriggio, all'Hotel Milano, ha ricevuto alcune personalità politiche, incontrandosi lungamente con la Commissione incaricata di risolvere la vertenza marinara.

NAPOLI, 14. — Al Aversa una trentina di fascisti hanno invaso un circolo cittadino, tenuto dall'Avv. Manna, già sindaco del Comune ed ostile all'attuale amministrazione, che è simpatizzante fascista. Si hanno a deplorare due morti: tal Mario Riano e Antonio Rosselli, quest'ultimo proprietario del circolo.

Due uccisioni in una dimostrazione

NAPOLI, 14. — Al Aversa una trentina di fascisti hanno invaso un circolo cittadino, tenuto dall'Avv. Manna, già sindaco del Comune ed ostile all'attuale amministrazione, che è simpatizzante fascista. Si hanno a deplorare due morti: tal Mario Riano e Antonio Rosselli, quest'ultimo proprietario del circolo.

Un ospedale in buone mani

Una decina di milioni roba

CATANIA, 14. — Il «Giornale dell'isola» pubblica la notizia di un gravissimo scandalo scoppiato all'Ospedale Vittorio Emanuele. Il regio commissario, sulla base di una inchiesta compiuta dalla Commissione provinciale di beneficenza, ha denunciato all'autorità giudiziaria gravissimi frodi che il giornale afferma ascendono complessivamente ad una decina di milioni. Sono state accertate settecentomila lire di frodi soltanto per forniture di viveri nel triennio 1917-1919 durante l'amministrazione Ardizzone.

Il concistoro pubblico

ROMA, 14. — Stamane Pio XI ha tenuto il primo Concistoro pubblico per dare il cappello cardinalizio ai nuovi Cardinali.

L'aula della Benedizione, ancora prima della cerimonia era gremita di gente. Erano state erette le tribune per il corpo diplomatico, accreditato presso la Santa Sede, per il patriarcato e la nobiltà romana, per il sovrano militare ordine di Malta, per i cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro. Il rimanente dell'aula era stato suddiviso in vari reparti per gli altri invitati.

Uno speciale era riservato per il pellegrinaggio milanese, venuto a Roma per offrire al pontefice la tiara fatta per pubblica sottoscrizione dai milanesi.

Alle tribune, prestavano servizio i camerieri di Spada e Cappa.

Il papa, dopo il giuramento dei cardinali, si è recato nella sala Ducale, dove è salito sulla sedia gestatoria per recarsi nella sala della Benedizione.

Nella sala Ducale, e Regia, assistevano al passaggio del Pontefice, alcune migliaia di persone, che lo hanno vivamente acclamato.

Al suo ingresso nell'aula, il Papa è stato accolto col canto: «Te es Petrus» eseguito dai cantori pontifici.

Il Papa, giunto al fondo dell'aula, è sceso dalla sedia gestatoria ed assiso sul trono, ha ricevuto l'obbedienza dei Cardinali, mentre i cantori eseguivano motetti.

I nuovi porporati hanno baciato il piede e la mano al Pontefice, che li ha poi abbracciati.

Hanno quindi ricevuto l'amplesso dei loro colleghi e quindi dal Pontefice il cappello rosso con i grandi fiocchi laterali.

Terminata la cerimonia, il cardinale Tosi, arcivescovo di Milano, si è recato vicino al trono pontificio ed ha presentato al Pontefice la tiara, offertagli dai cattolici milanesi.

Il Pontefice si è compiaciuto vivamente del dono, ne ha ammirata la squisita fattura, ha chiesto notizie sopra le pietre preziose che l'adornano, e quindi ha detto sorridendo: «Vogliamo provarla?».

Allora il Cardinale Tosi gli ha posto la tiara sul capo.

Il Papa ha benedetto l'arcivescovo di Milano, pregandolo di rendersi interprete presso il Comitato dei suoi ringraziamenti.

I cardinali si sono quindi recati personalmente nella Cappella Sistina, ove è stato cantato il «Te Deum». Nell'uscire dalla Cappella Sistina, i nuovi Cardinali hanno avuto un secondo abbraccio dai colleghi.

IN QUARTA PAGINA VEDERE IM-PORTANTI NOVITA'

Partito comunista unificato d'Italia

Ieri sera a tarda ora, la direzione del partito socialista massimalista, preoccupata delle ripercussioni che avevano avuto le notizie da Mosca, ha diramato un comunicato, nel quale ammonisce a non basare i commenti sulle notizie date dai giornali e ad attendere che tornino i delegati del partito massimalista italiano da Mosca, perché ora ogni giudizio sarebbe prematuro e pericoloso per il partito.

Nonostante questo comunicato che cerca di attenuare l'impressione prodotta dalle notizie dei deliberati del congresso di Mosca, ieri si confermava la avvenuta fusione dei due partiti massimalista e comunista e si assicurava che il nuovo partito si chiamerà: «Partito comunista unificato d'Italia» e che sarà retto da un comitato presieduto da Zinoviev, a far parte del quale saranno chiamati i comunisti Gramsci, Tasso, Scamarcio, i terzinternazionalisti Maffei e Torretti ed il massimalista Serrati. Serrati lascerà la direzione dell'«Avanti!», che sarà assunta probabilmente da Gramsci, attuale direttore dell'«Ordine nuovo».

I rapporti Italo-francesi

e la pace europea

PARIGI, 14. — Stasera, al pranzo degli amici delle lettere francesi, l'ambasciatore d'Italia Romano Avezzana ha pronunciato un importante discorso. Dopo avere accennato alla valorizzazione del fattore italiano, con l'avvento al potere delle giovani forze nazionali, rivelatesi attraverso il fascismo, che raccoglie l'unanime consenso di tutti i cittadini, ha parlato delle relazioni tra la Francia e l'Italia, constatando che l'accordo fra le due nazioni è indispensabile tanto per la sicurezza che per la conservazione della pace generale.

Una grande responsabilità peserebbe sugli uomini che favorissero a diminuirlo. L'indebolimento che ne risulterebbe per i due paesi, li esporrebbe allo stesso pericolo che minerebbe le basi della ricostruzione dell'Europa, per la quale devono invece lavorare in comune tutte le forze che rappresentano l'ordine ed il lavoro. Il compito delle forze intellettuali in quest'opera è immenso ed è soprattutto per mezzo dei loro sforzi che si potrà aprire il cammino verso la pace definitiva.

Cristoforo di Grecia negli Stati Uniti

PARIGI, 14. — Il principe Cristoforo di Grecia, fratello dell'ex Re Costantino, sposato ad una ricca americana, ha abbandonato per sempre l'Europa per andare a stabilire negli Stati Uniti. Egli e sua moglie si sono imbarcati ieri sera a Cherbourg diretti a New York, a bordo del transatlantico «Olympic».

Quasi duecento miliardi di deficit

BERLINO, 14. — È stato pubblicato il bilancio dell'Impero per il primo semestre del corrente anno finanziario, cioè, dal primo aprile al 30 settembre. Esso si chiude con un deficit di oltre 181 miliardi di marchi. Le entrate furono di 240.800 milioni, le spese di 422.500 milioni. Per l'esecuzione del trattato di pace furono spesi 18 miliardi di marchi. Il bilancio ferroviario si chiude con un lieve beneficio. Il deficit del bilancio delle poste è di 10 miliardi e mezzo.

Un milione di marchi oro

per riparare un incidente

PARIGI, 14. — La conferenza degli ambasciatori si è tenuta stasera al Quai d'Orsay. Essa ha preso conoscenza della risposta tedesca concernente gli incidenti di Engadina e di Passavia. Si annuncia da Berlino che la somma di un milione di marchi oro reclamata in seguito a tali incidenti, è stata versata ai governi alleati.

Le spese per la marina

PARIGI, 14. — Durante la discussione del bilancio della Marina alla Camera, il relatore Champudelayne ha rilevato che il bilancio nella marina francese ammonta soltanto a 1.045.222.236 franchi, mentre il bilancio della Marina dell'Inghilterra supera i 4 miliardi, quello dell'America raggiunge i 4.460 e quello del Giappone i due miliardi.

Il vecchio Pasie deve ritirarsi

BELGRADO, 15. — In seguito all'approvazione da parte del Club Radicale di un ordine del giorno con il quale si dichiara che a causa della politica indeterminata del partito democratico, i radicali non possono accettare di collaborare con i democratici, l'ex-presidente del Consiglio Pasie è stato ricevuto oggi a mezzogiorno in udienza dal Re, al quale ha declinato l'incarico di formare il gabinetto.

La principessa Jolanda

sposerà un italiano?

PARIGI, 14. — Il «Temps» riceve da Londra: «Si ricorderanno le voci diffuse a più riprese da un anno in qua sul progetto di matrimonio della principessa Jolanda con diversi principi stranieri. Si assicura oggi nei circoli meglio informati di Londra che la principessa avrebbe manifestato l'intenzione di non fare un matrimonio politico e di sposare un italiano. La scelta della Principessa sarebbe caduta su un giovane italiano, che si è brillantemente comportato nella guerra, dove fu ferito e decorato due volte. Sembra certo che la decisione della principessa Jolanda verrà accolta in Italia con lo stesso interesse e la stessa simpatia che suscitano in Inghilterra le nozze analoghe di alcune principesse inglesi».

Domenico Del Bianco, gerente respons.
Via Domenico del Bianco e figlio, Udine.

Ieri alle ore 20 cessava di vivere in Pian d'Arta

Gemma Seccardi Linussio
d'anni 73

Il marito, il figlio Gior. Battista con la moglie Anita Fabbri e la piccola Gemma, le figlie Luigi col marito dott. Giuseppe Bertuzzi, Eleonora col marito Giancarlo Dall'Armi, Andreina col marito conte Zaborra, il fratello cav. Dante Linussio con la moglie Antonietta Bosolini, i nipoti Ciani, Spinotti, De Marchi e Bertuzzi, angosciati, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 15 cor. a Pian d'Arta. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Tolmezzo.

La presente serve di partecipazione per sociale.

Piano d'Arta, 14 dicembre 1922.

Ringraziamento

Erminia e Sigismondo Scoffo con i parenti sentitamente ringraziano tutte quelle gentili Persone che in qualsiasi modo vollero onorare la **Venerata Salma** dell'oro Indimenticabile Estinto.

Seme Bachi Cellulare

Premiato Stabilimento **Forretti e Manara**, Ascoli Piceno, razze pure e incroci selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1919, 1920, e 1921. Rappresentante per la provincia di Udine: **RAFFAELLO DOTT. PAGANI**, Via Cussignacco n. 9. Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

25. ENNE serio, praticissimo commercio, con automobile propria, si occuperebbe presso seria ditta quale viaggiatore — disposto versare capitale. Scrivere Cassella 2450 Unione Pubblicità, Udine.

UOMO dabbene, buoni attestati, cerca posto quale portinale o custode asilo od altrove. Indirizz 2475. Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERASI viaggiatore residente Udine addentrato e solvibile. Rivolgere a Ganesini, Caffè Albergo Italia.

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Omnumcase 67, Nice (Francia).

ABILI attivi agenti cerchiamo, zona libera, vendita consumatori olio oliva saponi. A. Trucco e C. Oneglia.

FIRMA

AMBITUOSI appartamento: 2 camere, salotto, cucina, ripostiglio, giardino; Villa Signorile. Rivolgere Cassella 2403. Unione Pubblicità, Udine.

FITTI — Impiegato giovane, stabile, cerca stanza discreta, ammobiliata, presso buona famiglia. Scrivere Cassella 2501. Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

PETTINATRICE. Gabinetto da toilette per Signora. Ondulazione elettrica Marcel. Lavatura testa, asciugatura elettrica, applicazione tinture, Parrucche trasformazioni, eseguisce qualsiasi lavoro in capelli. Servizio anche a domicilio. Negozio Laboratorio, via Cussignacco, 27. Udine.

IMPIEGATO giovane, stabile, cerca stanza discreta ammobiliata, presso buona famiglia. Scrivere Cassella 2501. Unione Pubblicità, Udine.

N.G.I. Genova
NAVIGAZIONE GENOVA-ITALIANA
LA VELOCE

Prossime partenze:

Per gli Stati Uniti

(approdo a New York: N. G. J. Piers - west 56th 57th Street - New York City)
«TAORMINA»: 29 Dicembre da Genova (Via Napoli)
«AMERICA»: 10 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«COLOMBO»: 16 gennaio 1923 da Napoli (Via Napoli)
«GENOVA»: 23 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«GIULIO CESARE»: 30 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«ITALIA»: 6 febbraio 1923 da Genova (Via Napoli)
«NEW YORK»: 13 febbraio 1923 da Genova (Via Napoli)

Per l'Australia

«CITTA' DI GENOVA»: 13 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«CITTA' DI GENOVA»: 20 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«CITTA' DI GENOVA»: 27 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«CITTA' DI GENOVA»: 3 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«CITTA' DI GENOVA»: 8 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)

Per il Sud America

«NAPOLI»: 28 dicembre da Genova (Via Napoli)
«NAPOLI»: 10 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«NAPOLI»: 17 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«NAPOLI»: 24 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)
«NAPOLI»: 31 gennaio 1923 da Genova (Via Napoli)

PER INFORMAZIONI rivolgersi alle Società succursali. In ogni qualunque delle principali città d'Italia oppure a UDINE

Via Aquileia, n. 54 - Telefono 285

Gli Uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo e vendono biglietti ferroviari e polizze per l'assicurazione dei bagagli.

18 VIA CAVOUR 18
Ditta PICCININI ANTONIO
Acquistate Pellicerie e maglierie
A prezzo di costo per fine stagione

Collieri montati lapin nero, pelo lungo	da L. 55 a L. 68
Colli alla marinara	da L. 58 a L. 65
Rearda montati (volpi naturali)	da L. 120 a L. 250
Manicotti Opossum confezionati	da L. 30 a L. 40
Mongolia per bambini	da L. 15 a L. 30
Cravatte dritte Lapin nero	da L. 15 a L. 30
Glacche astrakan moiré gran moda	da L. 15 a L. 30
Stralato - pelli in natura di ogni specie a prezzo bassissimo	da L. 15 a L. 30
Principesse lana a maglia pesante, tinte moderne	L. 110
Tolledra elegantissime	L. 145
Gilet di forma e tinte assortite	da L. 45 a L. 80
Gilet pel; Signora gran moda	da L. 32 a L. 45
Vestine per giovanette e bambine	da L. 55 a L. 95

Grande assortimento camicie - colli - cravatte - guanti - calze

Vera Specialità di propria Fabbricazione

Panettoni Milano Collevati

Il dolce preferito perché

il più buono ed il più conveniente L. 12 al Kg.

non si teme concorrenza per il prezzo e per l'ottima qualità

TORTINA LOMBARDA A G. 50 CARAMELLE SANAGOLA COLLEVATI

Vendita all'ingrosso e al minuto

UDINE - Via Paolo Sarpi 10 (Ex Piazza degli Uccelli)

1923

La Ditta che non vogliono dimenticare i loro Clienti facciano l'

augurio di capo d'anno

sul nostro Giornale, evitando così perditempo e maggiori spese.

MOBILI di lusso e comuni

in legno ed in ferro

GIUSEPPE DEL NEGRO - Udine Via del Sale Tel. 241

GABINETTI DENTISTICI

e di PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

medico chirurgo specialista della R. Clinica di Bologna

UDINE - Via Savorgnan 5 dalle 10 alle 18

TOLMEZZO - Piazza XX Settembre le domeniche ed i lunedì

Cure rapide. Estrazioni indolore. Applicazioni di denti e di dentiere artificiali irrimediabili in ogni sistema moderno - Corone d'oro. Apparecchi di raddrizzamento.

BISCOTTI

"DELSE"

Fornitori della Real Casa

Nell'imminenza delle Feste di Capodanno si assumono al solito commissioni di Pacchi Postali.

Rivolgere al Recapito di Via Cavour - riaperto a nuovo - oppure direttamente alla Fabbrica

Arrivi giornalieri di

PANETTONI

delle premiate Fabbrica Biscotti

A. G. ROVATI & C. - Milano

Via Bramante 20

Deposito in Udine Viale della Stazione 1 (Palazzo Dogani)

Malattie Nervose

Prof. E. CALLIGARIS

Visite ore 10 - 15 escluse le domeniche

UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

Malattie polmonari

RAGGI X

Don. Cepparo

VIA AQUILEIA, N. 5. A. - Udine

100 Pastifici

con 1000 apparecchi in funzione

in tutto il mondo, confermano già che il sistema CARBUO è il migliore per l'estrazione della pasta alimentare.

DITTA

Giuseppe Carbuo fa Carlo - Traviso

Teatro Sociale UDINE

Questa sera 15 dicembre ore 21

Grande Successo del Secolo XX

TEODORA

I più Celebri Artisti

Migliaia di persone. Il più grande trionfo
della Cinematografia Storica